

Teatro Libero Palermo

Teatro Libero Palermo

LEAR E IL SUO MATTO

Amministratore · Wednesday, September 4th, 2024

Leggendo Shakespeare ci si imbatte in una realtà fatta di contrasti: l'alto e il basso, l'elevato e il volgare, il comico e il tragico. Nella sua tragedia forse più cupa Re Lear, Shakespeare toglie allo spettatore ogni certezza, ogni punto fermo: il re dialoga con il suo matto e non si capisce chi dei due sia il matto; i figli apparentemente buoni sono cattivi e viceversa. Tutto è permeato di black humour. Malgrado la famosa battuta "La maturità è tutto", i personaggi reagiscono in modo infantile, sembrano quasi burattini nelle mani del destino. Perciò la scena elisabettiana è ridotta a una baracca di burattini: Re Lear è un attore in carne e ossa che dialoga con i suoi fantasmi scolpiti nel legno. In Italia si tende a dare ai burattini l'etichetta di "teatro per bambini", dimenticandosi l'origine rituale e demoniaca delle maschere (Arlecchino, Brighella) e l'aspetto inquietante di alcuni personaggi del teatro di figura (Punch, Guignol...). Walter Brogini, burattinaio che ha girato tutta Europa con il suo spettacolo di teatro di figura per adulti, incontra Luca Radaelli per dare vita a un Re Lear che trae linfa dal teatro popolare, dalla farsa, dal balletto indemoniato delle teste di legno.

This entry was posted on Wednesday, September 4th, 2024 at 3:05 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.